IN TUTTO L'ATENEO IN FORSE L'APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011. ARCHITETTURA SICURAMENTE NON PARTE.

Si estende e si rafforza l'agitazione in tutte le Facoltà dell'Ateneo Fiorentino. In particolare esprimo forte soddisfazione per i risultati emersi dai Consigli di Facoltà di Architettura, Agraria e dall'assemblea dei ricercatori di Lettere.

Allego la mozione approvata ieri in CdF di Architettura in cui, dopo un lungo dibattito, è passato a maggioranza il punto in cui il " il CdF non può fare a meno di prendere atto che la situazione attuale non permette l'attivazione della programmazione didattica per l'a.a. 2010/11".

Parimenti nel Consiglio di Facoltà di Agraria del 28 giugno scorso èstata approvata all'unanimità una mozione contro il DDL Gelmini, che allego. In quella occasione 37 ricercatori su 51 hanno consegnato le lettere di rinuncia a ricoprire incarichi per l'Anno Accademico 2010-2011. I docenti presenti hanno votato la mozione che chiedeva la loro disponibilità a non ricoprire i corsi lasciati vacanti dai ricercatori, limitando il loro impegno didattico alle sole ore previste per legge.

Parimenti i ricercatori della Facoltà di Lettere e Filosofia, riuniti in Assemblea, in continuità con la linea espressa nel documento presentato e approvato nel CdF del 14/04/2010 e nella mozione dell'Assemblea del 10/05/2010 hanno confermato la loro intenzione di utilizzare il ritiro degli affidamenti come strumento di protesta contro il DdL 1905 attualmente in discussione al Senato, ai cui contenuti si aggiungono le preoccupanti notizie sui provvedimenti previsti nella manovra finanziaria 2011-2012. L'Assemblea decide che il ritiro degli affidamenti avvenga con azione concertata e comune in prossimità dell'avvio dell'anno accademico 2010-2011. Hanno aderito 53 ricercatori su 84.

Alberto Di Cintio
rappr. ricercatori CdA Univ. Firenze
cell. 3357236111

Tali forti iniziative, che metteno in forte dubbio l'apertura dell'anno accademico per l'intero Ateneo, si vanno ad aggiungere a quella delle Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche, Scienze Politiche e Psicologia.